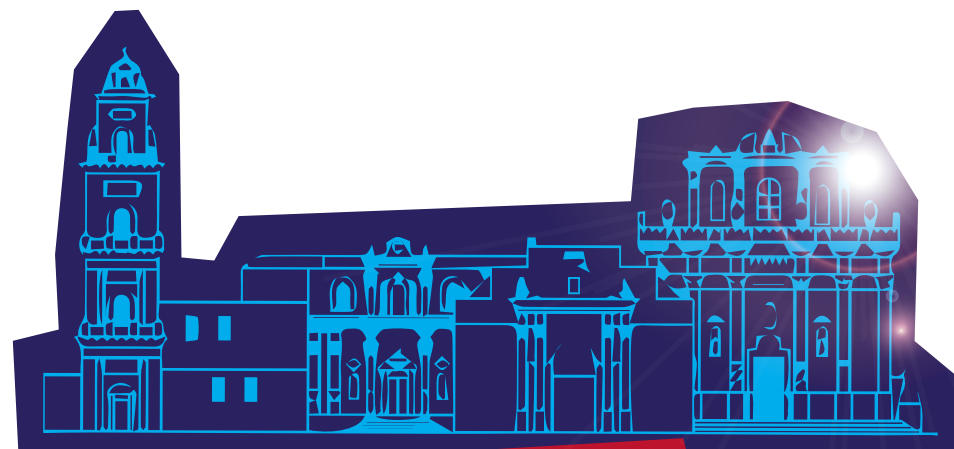




una guida

per la...

Guida!



CORSO DI DIZIONE E INTERPRETAZIONE PER GUIDE TURISTICHE

IDEATO E CURATO DA GIUSTINA DE IACO (ATTRICE E REGISTA)

*In collaborazione con il Museo Ebraico di Lecce
Palazzo Taurino – Jewish Medieval Lecce
e con l'associazione culturale Teatro dell'Argo*



**SAPER PARLARE
PER COMUNICARE
AGLI ALTRI E
IMPORTANTE,
NECESSARIO,
ESSENZIALE.**



IL CORSO IN QUESTIONE SI PONE COME UN **VALIDO SOSTEGNO** ALL'ATTIVITÀ DELL'**OPERATORE TURISTICO** E PERMETTE AGLI ISCRITTI DI **PARLARE CORRETTAMENTE**, CON GLI ACCENTI E LE REGOLE DI PRONUNCIA CUI TENDONO A RIFERIRSI **TUTTI COLORO CHE SONO OBBLIGATI AD USARE LA VOCE PER LA PROPRIA PROFESSIONE.**



OGNI **VOCE** PUÒ RIVELARE UNA CARATTERISTICA;
IL **CORPO** DI UN
ESSERE UMANO È
UNO STRUMENTO
CHE È **FONDAMENTALE**
SAPER **SUONARE** E
INTERPRETARE CON
IL COSTANTE MIGLIORAMENTO E STUDIO.



PER FAR QUESTO, DIVENTA NECESSARIO **SEGUIRE**
DELLE **REGOLE SEMPLICI** MA **EFFICACI**, ESEGUIRE
DEGLI **ESERCIZI BIZZARRI** MA **INDISPENSABILI**.

i - é - è - a - ò - ó - u

CHE COS'E' LA DIZIONE ?



**E' IL MODO IN CUI
VENGONO ARTICOLATI
I SUONI CHE ACCOM-
PAGNANO IL LINGUAGGIO.
E' UNA DISCIPLINA
UTILE DA STUDIARE E
PRATICARE PER POTER
CORREGGERE INFLESSIONI
DIALETTALI ED ERRATE
PRONUNCE.**

IMPARARE AD **ARTICOLARE** I MUSCOLI DELLA **BOCCA** CORRETTAMENTE INSEGNA ANCHE A MODULARE **LA VOCE**, AVENDO UN'ESPOSIZIONE PIÙ CHIARA E PULITA.





IL METODO DI ESPOSIZIONE PER UN OPERATORE TURISTICO È CRUCIALE PER MANTENERE L'ATTENZIONE; IN QUESTO SENSO, L'IMPOSTAZIONE VOCALE HA UN FORTISSIMO IMPATTO!

CHE COS'E' L'INTERPRETAZIONE?

E' L'**ATTO** E IL MODO DI **FAR SCOPRIRE** E SPIEGARE, DI ATTRIBUIRE UN SIGNIFICATO A CIÒ CHE SI **MANIFESTA** O **ESPRIME**.





IN GENERALE, UNA LINGUA ORALE
CONTIENE NUMEROSI ELEMENTI.

IL PRIMO È LA **TRASMISSIONE
DELL'INFORMAZIONE** “UNO PIÙ
UNO, UGUALE DUE”, “IL MIO NOME
È GIUSTINA”, “MI PIACI” ETC.

IL SECONDO È **L'EFFETTO MUSICA-
LE**, COME NEL JAZZ “BI-BOP BI BA”.

IL TERZO ELEMENTO È IL **POTERE IN-
CANTATORIO O MANTRA**, COME
“AMEN”, “OHM”.

I **MANTRA** SONO FORMULE MAGICHE CAPACI DI **METTERE IN RELAZIONE** GLI ESSERI UMANI CON L'ENERGIA DELL'UNIVERSO.

NEI TEMPI ANTICHI, SI CREDEVA CHE L'INCANTESIMO DELLA PIOGGIA FACESSE PIOVERE, E CHE IL MALOCCHIO POTESSE PROVOCARE LA MORTE DI UN UOMO.



OGGI LE PAROLE
HANNO PERDUTO **IL**
POTERE CHE UNA
VOLTA VENIVA LORO
ATTRIBUITO.

NON DUBITIAMO
NEPPURE PER UN SE-
CONDO CHE DICEN-
DO “PIOGGIA”
OPPURE “MUORI”,
POSSA AVVENIRE
QUALCOSA.



EPPURE:

L'OPERATORE TURISTICO È COLUI/COLEI CHE ACCOGLIE I VISITATORI NELLA LINGUA SCELTA ED INTERPRETA IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DI UN'AREA.

IL SUO COMPITO È DUNQUE QUELLO DI RICREARE IL POTERE INCANTATORIO DELLA PAROLA, DI RICREARE IL LEGAME TRA LE PAROLE E IL SENTIMENTO INTERIORE.

PRONUNCIANDO LA
PAROLA **“MEZUZAH”**,
DEVO RIUSCIRE A RIEVOCA-
RE LA SACRALITÀ DEL RI-
TUALE EBRAICO NEL SEM-
PLICE GESTO DI TOCCARE E
BACIARE LA STESSA, LO
STESSO RISPETTO PER LA
TORAH DI CUI CONTENEVA
I PASSI.



**QUESTO RICHIEDE DI
SFRUTTARE LA VOCE IN
TUTTA LA SUA REALE PO-
TENZA E INTENSITA', IN
MODO DA SCUOTERE E AP-
PASSIONARE L'UDITORIO
MEDIANTE LA FORZA PRI-
MORDIALE DEL NOSTRO
LINGUAGGIO!**

L'**APPLICAZIONE PRATICA** PIÙ IMMEDIATA E APPROPRIATA PER QUESTA DISCIPLINA LA SI RITROVA NEL **TEATRO**, FORTE, TRA L'ALTRO, DI UNA COMPONENTE LUDICA IMPORTANTE E STIMOLANTE.

NELLA **RAPPRESENTAZIONE TEATRALE** COESISTONO INFATTI QUASI TUTTE LE FORME DI ESPRESSIONE LINGUISTICA E PARALINGUISTICA: **LA LETTERATURA, LA DIALETTICA E L'USO DEL CORPO, LA MUSICA ED IL CANTO, IL GESTO E IL MOVIMENTO.**



CONTENUTI

1. **ELEMENTI DI LINGUISTICA ITALIANA** – L'ITALIANO E LA VARIAZIONE LINGUISTICA – LE FUNZIONI LINGUISTICHE – L'ITALIANO STANDARD – L'ITALIANO PARLATO

2. **ELEMENTI DI DIZIONE** - PARTI DEL NOSTRO CORPO COINVOLTE NELL'ATTO FONATORIO -LA RESPIRAZIONE - LA VOCE – IL SUONO – LE REGOLE D'ACCENTAZIONE – LE CONSONANTI – GLI OMONIMI E GLI ANFIBOLOGICI – SCANSIONE SILLABICA E ARTICOLAZIONE – LA PUNTEGGIATURA E LA PAUSA.

3. **ELEMENTI DI INTERPRETAZIONE TEATRALE** - IL GESTO – IL TONO, LA PAROLA CHIAVE, IL VOLUME, L'INTENSITÀ – IL COLORE E IL RITMO – LA LETTURA – L'ESPRESSIONE E L'INTERPRETAZIONE – LA DIZIONE POETICA



ATTIVITÀ

■ LEZIONI FRONTALI.

■ ATTIVITÀ LABORATORIALI IN GRUPPO:

- TRAINING FISICO
- TRAINING TEATRALE

OBIETTIVI

- **AZZERARE I DIFETTI** - NON SOLO PRONUNCIARE IN MANIERA CORRETTA LE PAROLE MA ANCHE ELIMINARE COMPLETAMENTE QUALSIASI INFLESSIONE DIALETTALE, RENDENDO LA LINGUA ITALIANA IL PIÙ PURA POSSIBILE.
- **CAMBIO DEL TONO** - MODULARE CORRETTAMENTE LA VOCE PER UN CAMBIAMENTO DELLA TONALITÀ UTILIZZATA PER PARLARE TENENDO CONTO DEI DIFFERENTI CONTESTI D'INTERAZIONE CON GLI ALTRI.
- **ACQUISIRE SICUREZZA** - ESPRIMERSI È COME AVERE IL GIUSTO NUMERO DI PENNELLI, PER DIPINGERE UN QUADRO. PIÙ STRUMENTI SI ADOPERANO, PIÙ SI POTRÀ AFFRONTARE OGNI SORTA DI SITUAZIONE SOCIO LINGUISTICA.
- **SAPER ASCOLTARE PER FAVORIRE LE RELAZIONI INTERPERSONALI** - VITA PERSONALE E USO DELLA PAROLA: COMUNICARE CON IL PROSSIMO E SAPER ASCOLTARE I SUOI BISOGNI E ESIGENZE. ESSERE ATTORI E SPETTATORI AD UN TEMPO.
- **IMPARARE A PARLARE CON LA CADENZA DI ALTRE LINGUE** - OVE POSSIBILE PER ARRICCHIRE LA PROPRIA PERFORMANCE.

L'ATTIVITÀ SI
S V O L G E R À
PRESSO IL **MUSEO**
EBRAICO DI LECCE
CON **CADENZA**
SETTIMANALE
PER UNA **DURATA**
COMPLESSIVA DI
20 ORE.